

EPISODIO 1

Aurora Morelli non è più felice della sua vita. Si guarda in una vetrina ed ammira la solita immagine riflessa da 24 anni. Certo, nel corso degli anni qualcosa è cambiato. I capelli corvini adesso sono molto più lunghi e lisci come la seta, la sua pelle ha preservato quel candore che la fa sembrare una bambolina di porcellana, complici le sue guance rosee e le labbra carnose. E quel piccolo neo posizionato poco sopra la bocca le dona una certa aria sofisticata. Ma i suoi occhi, neri come la tormalina, non brillano più di luce propria. Infatti non può realizzare il suo sogno nel cassetto, quello di diventare fotografa. Questo desiderio viene ostacolato dal suo stesso padre, Claudio Morelli, un uomo dall'aspetto giovanile grazie al fisico allenato e al suo carisma, nonostante i capelli ormai brizzolati rivelino che è già sulla soglia dei 60 anni. Ma a dispetto del suo aspetto, Claudio è un uomo molto severo ed esigente soprattutto nei confronti dei suoi figli, e pretende che essi seguano le sue orme, in quanto è uno stimato dentista dell'alta società di Milano. Proprio per volere del padre Aurora ha da poco conseguito la triennale in igiene dentale, ma a differenza di Francesco, suo fratello maggiore di 4 anni, che esercita la professione nello studio privato del padre, non è sicura di poter proseguire gli studi. Si sente presa tra due fuochi, da una parte non se la sente di andare contro il volere di Claudio, ma dall'altra ha un disperato bisogno di proseguire per la sua strada e di decidere da se'. Un pomeriggio di metà estate, dopo aver passato la mattinata in giro per le strade milanesi con le sue amiche di università, Aurora nota un nuovo cartello pubblicitario vicino casa sua. E' proprio lo sponsor dell'accademia più importante di fotografia di Roma. Interpretandolo come un segno del destino, Aurora telefona immediatamente alla sua cara nonna paterna Ines, una dolce nonnina simpatica e spiritosa che nonostante l'età avanzata sprizza ancora energia, chiedendole consiglio sul da farsi. La ricca signora Ines, la quale è molto legata alla nipote, incoraggia la ragazza ad inseguire i suoi sogni e di farsi coraggio nell'affrontare il padre e a tornare a vivere nella villetta in cui viveva da bambina a Roma, la sua città natale, prima che la famiglia si trasferisse a Milano per questioni di lavoro. Infatti la villetta è di proprietà della signora Ines ma non l'ha mai venduta ne' affittata nella speranza che un giorno suo figlio tornasse. Per levarle ogni dubbio dalla testa, Ines le promette anche di sostenerla economicamente. Aurora, ascoltando tutte le parole di incoraggiamento della nonna, fa un respiro profondo e si arma di tutto il coraggio possibile per affrontare Claudio. Ma prima ha un'altra questione urgente da risolvere, rompere con Leonardo, un banchiere trentenne occhialuto, sempre in giacca e cravatta e dal fare molto sicuro di se, nonché suo fidanzato, presentatole dal padre un anno prima perchè figlio di un suo amico, un noto banchiere milanese.

Qualche giorno dopo, per edulcorare la notizia, prepara una cena con il piatto preferito dal padre, un buon piatto di pasta alla carbonara, da buon romano qual è, e un arrosto al forno, piatto di cui va ghiotta la madre Anna. Terminato il pasto e fatti i complimenti per la buona cucina, i genitori chiedono alla figlia il motivo di tanto disturbo da parte sua e così tutto d'un fiato, Aurora dichiara di volersi trasferire a Roma per seguire il sogno di studiare fotografia. Prima che i genitori possano controbattere, Aurora dichiara di essersi già iscritta alla scuola e di aver spedito le sue cose nella loro vecchia villetta. La reazione del padre non tarda ad arrivare. Infuriato dalla decisione della figlia, l'accusa di non essere razionale, di ragionare come una bambina e di buttare all'aria un futuro brillante già avviato. Distrutta dalle parole ma soprattutto dalla brutalità del modo in cui le ha esposte, Aurora cerca sostegno inutilmente dalla madre Anna, la quale nonostante il suo aspetto elegante nel suo caschetto biondo e fisico di una ventenne nonostante i suoi 50 anni suonati, è molto intimorita dal marito e non osa mai contraddirlo, assecondandolo in ogni sua decisione, persino quella di diventare sua segretaria nello studio privato. Proprio per questo motivo neanche questa volta cerca di far ragionare Claudio anche se la situazione le spezza il cuore. Neanche Francesco tenta di difendere la sorella e così, sentendosi rifiutata da tutti, carica la sua piccola Toyota azzurra con le ultime cose per il trasloco e si mette in viaggio, senza pensare che ormai è notte inoltrata o che le aspettano quasi 6 ore di viaggio. L'unica cosa che conta è raggiungere Roma, il suo biglietto per la felicità. Dopo tante lacrime versate, capelli scompigliati dal vento leggero di una notte d'estate entrato dai finestrini abbassati e un paio di caffè negli autogrill, parcheggia la sua macchina davanti alla villetta d'infanzia, dove ad attenderla c'è la nonna Ines stretta nella sua vestaglia a fiori e le ciabatte con i pon pon. Le due donne si abbracciano a lungo, consolandosi a vicenda e ridendo, celebrando l'inizio di una nuova vita per Aurora. Entrate nella villetta accanto, dove abita la nonna, Ines offre una tazza di the freddo al limone ed una fetta di ciambellone al cioccolato che aveva appena sfornato in onore della nipote, lo stesso che le preparava anche da piccola. Infatti non aveva chiuso occhio dal momento in cui Aurora le aveva telefonato per avvertirla che sarebbe arrivata nell'arco di poche ore. Dopo aver chiacchierato a lungo dei fatti poco prima accaduti, di tutte le aspettative e dei progetti futuri, le due portano in casa le ultime valigie. I ricordi d'infanzia si affacciano davanti agli occhi della ragazza come se li stesse vedendo in quel momento, come la macchia sul tappeto bianco in salotto di quando le è caduto il gelato, o lo sticker di quel cartone animato che le piaceva tanto che non si staccava più dalla finestra della cameretta o ancora il dondolo sul portico dove si sedeva con i suoi migliori amici dell'epoca, Nicole e Andrea. Ripensando a loro con un sorriso decide di organizzargli una sorpresa per il giorno dopo, ma per ora vuole solo andare a letto. La nonna le ha preparato in anticipo la sua vecchia cameretta e nonostante tutti i pensieri che le vorticano in testa come un uragano, poggia la testa sul cuscino felice e rilassata. Sta per realizzare il sogno di una vita.

EPISODIO 2

Svegliata nel primo pomeriggio dopo un buon sonno rigeneratore e mangiato un buon piatto di pasta al forno cucinato amorevolmente dalla nonna, Aurora elettrizzata contatta i suoi amici per incontrarli. Nel giro di un ora si ritrovano tutti e tre nello stesso bar in cui si radunavano da ragazzini dopo scuola per comprare le caramelle o nel pomeriggio per mangiare il gelato più buono del quartiere, o almeno così diceva il vecchio proprietario, un uomo paffuto dai capelli bianchi sempre scompigliati, il buon vecchio Mario. Purtroppo però la ragazza scopre che l'uomo è ormai morto da tempo lasciando la proprietà al figlio e la sua compagna. Seduti al tavolino, Aurora osserva attentamente i due ragazzi che fino ad allora aveva visto solo tramite videocchiamata o in qualche rara visita alla nonna. Nicole si è lasciata crescere i boccoli d'oro, che insieme al suo viso costellato di lentiggini, gli occhi grandi blu cielo e il suo fisico minuto le danno un'aria da bambina nonostante abbia la sua stessa età. Mentre sorseggia il suo frappè alla fragola, le racconta che dopo il liceo non voleva omologarsi a tutti gli altri studenti che si sarebbero iscritti a medicina o giurisprudenza, perciò' dopo un paio di anni dalla fine del liceo, sorprese i suoi annunciando che si sarebbe iscritta ad un'accademia in cui studiare design, per diventare arredatrice di interni. Questa accademia si scopre essere la stessa in cui si è iscritta da poco la stessa Aurora, ma Nicole è già all'ultimo anno, essendo un corso di tre anni. Le mostra anche le foto di Alessio, il suo fidanzato dai tempi del liceo, un tipo tutto tatuato ma molto dolce e premuroso, con il quale vorrebbe andare a convivere subito dopo il diploma. Invece Andrea è un ragazzo molto alto e dall'aspetto del tipico surfista: ondulati capelli castano chiaro che gli ricadono sugli occhi verde smeraldo, sorriso illuminante e pelle perennemente abbronzata. Di certo non passa inosservato agli sguardi femminili. Racconta alla protagonista di non essersi mai iscritto all'università ma di aver seguito fin da subito il sogno di diventare un bravo dj. Ora infatti lavora come tale in un famoso locale della loro zona, all'occorrenza ma raramente anche per feste private e grazie ai guadagni ottenuti ha potuto prendere in affitto un appartamento in cui vive da solo. Dal canto suo Aurora descrive ai ragazzi gli ultimi avvenimenti, a partire dalla presa di coscienza sul suo futuro, della rottura col fidanzato impostole dal padre perché proveniente da una famiglia agiata e dalla fuga a Roma in seguito alla litigata con i suoi. Non si è mai sentita libera come ora. Un pensiero che però le ostacola la piena felicità è il problema economico. La nonna le ha promesso di sostenerla, ma non vuole pesarle totalmente ed ha in mente di trovarsi un lavoretto part-time. Andrea la informa che nel locale in cui lavora cercano proprio una barista e quindi insieme si precipitano al posto per lasciare il curriculum che Aurora aveva già preparato, anche se le sue esperienze lavorative si fermano al baby-sitting di una bambina capricciosa, figlia di una coppia di vicini a Milano.

Andrea la presenta al titolare del locale, un tipo sulla trentina bassino ma muscoloso, il quale la accetta senza esitare nel suo team dal momento che è un'amica del dj e le conferma che può iniziare a lavorare già da inizio della settimana successiva. Per festeggiare, i ragazzi si danno appuntamento lì la sera stessa. Cenato a casa della nonna, Aurora le racconta di aver trovato un lavoretto part-time per non voler pesarle troppo, anche se la nonna è una signora benestante sia perché proveniente da una famiglia agiata, sia grazie alla pensione lasciatale dal marito, un generale della marina, morto per infarto quando Aurora era solo una bambina. Ines invece si rivela orgogliosa della nipote in quanto sta notando in lei l'inizio di un cambiamento, da ragazza vulnerabile e sottoposta ad una donna forte e decisa. La sera i tre amici ritrovati si incontrano al locale, festeggiando con dei buoni cocktail preparati da Juan, barman cubano e futuro collega della protagonista. Mentre la serata procede spensierata e allegra, tra una battuta e una scatenata ballata in pista, Aurora riceve una chiamata: è Leonardo, il suo ex. Con un cenno di mano fa intendere agli altri che sta uscendo sul retro per rispondere. A quanto sembra Leonardo non ha accettato la loro rottura, e tra i due si accende una discussione in cui Aurora cerca di chiudere la storia nel modo più pacifico ma preso da un momento di rabbia il ragazzo le svela di essere stato recentemente con un'altra donna. Anche se non prova più niente per quel ragazzo, si sente tradita e offesa, e chiude la chiamata sconvolta urlandogli contro di non farsi più sentire. Nel momento in cui chiude la chiamata, Aurora viene assalita da un uomo vestito con una giacca di pelle nera, jeans e stivali neri. Cerca in tutti i modi di difendersi, ma l'assalitore è molto più forte e ubriaco fradicio e tenta di violentarla. Proprio nel momento in cui sembra che la situazione stia degenerando, dal nulla interviene un ragazzo a salvarla. Con una breve lotta il ragazzo misterioso mette in fuga il malintenzionato e si avvicina alla poveretta, che nel frattempo si è accucciata in un angolo sconvolta. Assicurandosi che stesse bene, la riporta all'interno del locale, per poi sparire tra la folla senza neanche presentarsi o dare tempo ad Aurora di ringraziarlo. Nicole e Andrea le si avvicinano preoccupati nel vederla tremante e piangente, e dopo aver saputo cosa fosse successo decidono di riaccomparla a casa. Entrambi i suoi amici rimangono a dormire da lei per non lasciarla sola. La mattina seguente, dopo che i ragazzi sono andati via di casa, Aurora si presenta alla porta della nonna, per sfogarsi di quanto accaduto la sera prima. Anche se sconvolta, la signora Ines mantiene il controllo per non spaventare ancora di più la poveretta e le consiglia di iscriversi ad un corso di autodifesa. Pensando così di potersi difendere da sola e non sperare che qualcuno intervenga per salvarla di nuovo, semmai ce ne fosse stato bisogno, si iscrive in una palestra vicina alla sua accademia, dove conosce il bel istruttore di autodifesa, Marco, un ragazzo alto e muscoloso dai capelli scuri e gli occhi chiari, che non lasciano indifferente la nuova iscritta.

EPISODIO 3

Passato un mesetto dall'inizio dell'anno accademico, Aurora si è ormai ambientata nella sua città natale, nonostante il traffico e la ricerca dei parcheggi metta a dura prova la sua pazienza. Anche se le giornate sono sempre piene tra le lezioni la mattina, lo studio il pomeriggio, il lavoro part-time la sera come barista a cui piano piano si sta abituando, e le lezioni di autodifesa con Marco, che sta imparando a conoscere, riesce sempre a ritagliare del tempo per i suoi amici ritrovati e per la sua dolce nonna. Ogni tanto però la mente corre a quel momento brutto vissuto fuori dal locale, cercando anche di ricordare il suo salvatore. Un po' le dispiace che non sia riuscita a ringraziarlo come voleva, ma d'altra parte è sparito nel nulla proprio come è apparso. Le succede di pensarci anche durante le lezioni di fotografia, e i suoi pensieri vengono sparpagliati da una gomitata leggera ricevuta nel fianco da una sua compagna di corso, Eleonora, una ragazza dai capelli color rosso fuoco, occhi ambrati e orecchie piene di piercing. La ragazza le fa notare che quel giorno ci sarebbe stata un'uscita fotografica e che i loro obiettivi sarebbero stati dei modelli professionisti. Aurora non crede ai propri occhi quando nota che uno di questi è proprio il ragazzo che l'ha salvata in passato. A fine lezione la protagonista si fa coraggio e si presenta gentilmente al ragazzo, con l'intenzione di ringraziarlo offrendogli qualcosa da bere proprio nel locale in cui lavora, approfittando della serata libera. Il modello, dal corpo ben fatto e dai muscoli asciutti, il viso dalla carnagione chiara incorniciato da un ciuffo di capelli neri e da una barba molto curata, e occhi neri come la notte che sembrano sondarti nel profondo dell'anima, accetta, presentandosi col nome di Daniel Rinaldi. Quella sera i due ragazzi si incontrano nel locale, e mentre sorseggiano dei cocktail parlano del più e del meno. Aurora gli racconta un po' della sua storia, rispondendo alle domande che Daniel le pone, sembra quasi che la stia studiando. Ma quando lei prova a chiedergli qualcosa, lui le evita, dando risposte vaghe o rispostando l'attenzione su di lei. Si dimostra essere un ragazzo sicuro di sé, forse anche un po' arrogante e sicuramente il classico tipo che ha la fila di ragazze fuori la porta di casa. Eppure c'è qualcosa di misterioso in lui che la attrae anche se una vocina interna le bisbiglia che ha una certa aria pericolosa. Improvvisamente, l'attenzione di Daniel viene catturata da qualcosa alle spalle di Aurora, la quale se ne accorge e chiede se c'è qualcosa che non va, ma il modello la liquida con un gesto svelto della mano e sparisce tra la folla. Abbandonata così nel locale arrabbiata si avvicina al banco ed ordina a Juan un altro cocktail raccontandogli la serata. Infatti i due ragazzi sono diventati molto amici oltre che colleghi, al punto che Juan si è confidato con lei rivelandole di essere attratto dagli uomini. Dopo questa sera, Daniel e Aurora si rincontrano altre volte, sia al locale sia in accademia, un po' per volere del destino, un po' perché Daniel si sente irrimediabilmente attratto da lei.

Ma Daniel sa che non può essere il ragazzo adatto per lei. Infatti è invischiato indirettamente in affari illegali di spaccio di droga, nel quale è entrato in passato per un disperato bisogno di soldi. Solo così è riuscito a mantenersi per vivere e a realizzare il suo sogno di diventare un modello abbastanza famoso in zona. Ma tutto questo non può dirlo ad Aurora, altrimenti la esporrebbe ad un grande pericolo. Per questi motivi tenta in tutti i modi di respingere la ragazza, trattandola con sufficienza nonostante vorrebbe solamente stare con lei senza la paura che le possa accadere qualcosa di brutto, convincendosi che reagendo in questo modo Aurora si possa allontanare da lui. Invece questo suo atteggiamento scatena l'effetto contrario in lei, che capisce che c'è qualcosa che le nasconde e vuole scoprirlo a tutti i costi. Daniel comprende che non può sempre vivere con l'ansia e prende una coraggiosa decisione di abbandonare il gruppo illegale, anche se sa' che potrebbe essere una mossa rischiosa. Nel frattempo la ragazza continua i suoi studi nell'accademia, superando i primi esami a pieni voti, nonostante tutto. E' determinata al massimo a dimostrare che la strada che ha intrapreso è quella giusta e spera un giorno che suo padre possa perdonarla ed essere orgoglioso di lei. Da quando si è trasferita a Roma si è scambiata qualche messaggio breve con Francesco, ma non ha mai provato a chiamare i suoi genitori, ne loro hanno provato a fare altrettanto con lei. Certo, ora sta inseguendo il suo sogno, ma quanto le è costata la felicità? Questi pensieri le ronzano ormai da giorni, distraendola dal suo lavoro al bar del locale. Juan se ne accorge e le consiglia di prendersi una pausa, che ce l'avrebbe fatta da solo al bancone. Aurora esce dalla porta sul retro per prendere una boccata d'aria e ristabilirsi ma a quanto pare la tranquillità non fa parte della sua vita perché' poco dopo si avvicinano due tipi loschi, vestiti di nero da capo a piedi e di sicuro dalle cattive intenzioni. Probabilmente sono amici del tipo che l'ha aggredita la prima volta, ma ora sa come difendersi e si prepara alla rissa. I due delinquenti però prima di aggredirla le riferiscono la vera identità di Daniel, affermando che fa parte di una gag di spaccio di droga. Anche se in cuor suo già immaginava da tempo che Daniel fosse coinvolto in qualcosa di strano, presa alla sprovvista e scioccata dalla notizia, Aurora non riesce a difendersi da un primo colpo ma si riprende subito e mette in atto tutti gli insegnamenti che Marco le ha mostrato in palestra, riuscendo a mettere k.o uno dei due uomini. Le sembra quasi di sentire la sua voce mentre si difende dagli attacchi di quello ancora in piedi, quando un rombo di moto irrompe nel campo di battaglia improvvisato. E' Daniel che è venuto a soccorrere la ragazza, ma l'uomo ancora in piedi scappa non appena riconosce chi è il ragazzo sulla moto. Con una breve ma accesa discussione, Aurora si lascia convincere da Daniel a salire sulla moto e andare nel suo appartamento, dove lui le assicura di raccontarle la verità e di rispondere a tutte le sue domande, ma di promettere di non contattare in alcun modo la polizia.

EPISODIO 4

Daniel abita in un appartamento all'ultimo piano, con vista sul bellissimo panorama di Roma. Nonostante tra i due inizialmente si accenda di nuovo un'accesa discussione, Aurora ricorda a Daniel che le ha promesso di rivelarle la verità e prepara una serie di domande a cui il ragazzo malvolentieri inizia a rispondere. Racconta che non ha avuto vita facile in passato. Infatti quando era solo un neonato è stato abbandonato, con un biglietto nella culla con scritto solo il suo nome, davanti la porta di un orfanotrofio nel quale è cresciuto fino a che una volta compiuti 18 anni se ne andò. Non ha mai voluto conoscere i suoi genitori, ne' cercare di rintracciarli. Lo hanno abbandonato perciò provava nei loro confronti un senso di rabbia di cui ancora adesso non riesce a liberarsene. E' stato allora che gli venne in mente di diventare modello, in fondo ha sempre saputo di essere un ragazzo di bell'aspetto e dal fisico ben fatto, ma il suo lavoro al night club di allora non gli permetteva di mettere abbastanza soldi da parte. Non aveva neanche un vero tetto sulla testa, anzi dormiva nello sgabuzzino dello stesso locale, ed era per di più in un quartiere malfamato perciò fu facile per lui cedere al giro dell'illegalità. Il suo ruolo però era sempre stato di adescare clienti, e giura alla ragazza di non aver mai venduto personalmente la droga, ne' tantomeno di averla utilizzata. Sapeva che non era una cosa giusta, ma quando arrivarono i primi soldi, e poi altri ancora gli fu impossibile per lui smettere. Poteva finalmente permettersi un appartamento vero e proprio, una moto, comprarsi tutto ciò che fino a quel momento gli sembrava lontano da lui. Finche' non è finito in questo circolo vizioso da cui adesso non può più uscire. Infatti il capo della gag all'inizio dichiarò che se mai gli fosse venuta l'idea di lasciare tutto avrebbe trovato il modo di non farlo parlare. Aurora ascolta attentamente la storia, senza interromperlo, commuovendosi e provando anche un po' di pena per quel ragazzo dal passato così triste e complicato. Gli suggerisce di costituirsi alla polizia, magari se spiega la situazione e il suo ruolo in tutto ciò possono chiudere un occhio o magari solo ridurre la pena, ma Daniel è troppo spaventato che facendo questo gesto possa perdere tutto ciò che ha creato finora, soprattutto di perdere lei. L'atmosfera tra i due cambia, si fa più intensa e Aurora sente le farfalle nello stomaco agitarsi sempre di più a mano a mano che lui le si avvicina. Ma nel momento in cui le loro labbra stanno per sfiorarsi, lei si accorge di provare dolore ad un polso, probabilmente causato dalla rissa precedente. Con grande dispiacere di entrambi l'atmosfera di poco prima svanisce e Daniel l'accompagna immediatamente al pronto soccorso più vicino, dove dopo tanto tempo di attesa alla ragazza viene diagnosticata una lieve slogatura del polso da curare con alcuni farmaci e le viene consigliato di sforzarlo il meno possibile.

Ormai è mattina e i ragazzi sono stanchi per la mancanza di sonno e per gli avvenimenti accaduti poche ore prima. Daniel è preoccupato, non sa come si svilupperà in futuro la situazione e soprattutto teme di aver messo in pericolo Aurora. Questo è il suo pensiero fisso, perché ormai lei è diventata troppo importante. Mentre sono al bar del pronto soccorso a prendersi un caffè e mangiare qualcosa per colazione, Aurora scorge tra la folla di sfuggita una sagoma familiare. È Nicole, dallo sguardo perso e dalle occhiaie profonde, al punto di sembrare invecchiata d'un colpo. La ragazza chiede immediatamente alla sua migliore amica il motivo della sua presenza ma questa evita di rispondere soprattutto intimorita dalla presenza di Daniel. Aurora li aveva già presentati una sera al locale ma Nicole non si è mai fidata di lui. La sua amica congeda i ragazzi dicendo che ha una visita urgente, ma le promette che le avrebbe raccontato tutto in seguito. Aurora si fa riaccompagnare a casa dal modello, cosciente che non sarebbe potuta andare a lezione così contatta Eleonora, la sua compagna di corso con la quale stava istaurando un buon rapporto amicale, chiedendole di prendere appunti anche per lei. Una volta a casa, chiede gentilmente a Daniel di andarsene, ha bisogno di riposo e soprattutto di tempo per metabolizzare il tutto e così il ragazzo la lascia da sola. Si butta sul letto e cade in un sonno pieno di incubi abitati da tipi loschi, sirene di polizia e Daniel portato in carcere. Viene svegliata la sera dal suono del citofono e sulla porta trova Nicole, disperata che le chiede di entrare. Mentre prepara la cena per entrambe, Nicole si confida con l'amica raccontandole il perché l'avesse incrociata all'ospedale. Era lì per fare degli accertamenti perché ha scoperto di essere incinta. Aurora salta di gioia e si complimenta con la biondina ma il suo entusiasmo viene smorzato dal suo silenzio pesante. Svela tra le lacrime infatti che è successo per caso, non era programmato e ancora non lo ha detto al fidanzato per paura della sua reazione. Si sente persa, è all'ultimo anno d'accademia, non vuole rinunciarci e soprattutto non sa se a questo punto tenere o no il bambino. Prima di prendere qualsiasi decisione la protagonista le suggerisce di farsi coraggio e di annunciarlo prima ad Alessio, in fondo è anche suo figlio e la responsabilità è di entrambi, non sarebbe giusto assumersi da sola il carico della decisione. Le sue parole fruttano l'effetto sperato e la ragazza sembra calmarsi un po', trascorrendo il resto della serata a parlottare del futuro bambino, o bambina, e a vedere un film in tv. Ma Aurora non è tranquilla, sente il bisogno di sfogarsi e di confidarsi con la sua migliore amica, non solo per un supporto morale, ma anche per un consiglio pratico su come aiutare Daniel, che ormai le è entrato nel cuore prepotentemente. Ma non le sembra il caso di spaventare la sua amica in un momento così delicato della sua vita perciò decide di tenersi tutto dentro, anche se le sembra di sentirsi una bomba pronta ad esplodere da un momento all'altro.

EPISODIO 5

Qualche giorno dopo la signora Ines invita la nipote nel suo giardino per svolgere del giardinaggio insieme, proprio come facevano anni prima. La nonna si accorge subito che qualcosa non va e Aurora, stanca di mantenere il segreto, le rivela tutto, di aver incontrato il tipo misterioso che l'aveva salvata la prima volta, di come il loro rapporto si sia evoluto e di come Daniel si sia cacciato in affari illegali. Ines inizialmente vorrebbe suggerirle di stargli lontano, che non le sembra affatto il tipo di ragazzo che inviterebbe al pranzo di Natale, ma nello sguardo della nipote nota una tale profonda preoccupazione per quell'uomo che si lascia commuovere. Le svela quindi che ha un amico al comando di polizia che forse potrebbe aiutare il suo amico e le lascia il suo bigliettino da visita. Aurora non vede l'ora di comunicare la notizia a Daniel, ma lui da parte sua non si fa sentire da giorni e se si incontrano tenta di evitarla anche con scuse banali. Di certo questo non aiuta a risollevarle il morale ma Nicole, che nel frattempo sta metabolizzando la notizia della sua gravidanza, ha la soluzione per farla uscire di casa portandola nel solito locale in una serata in cui c'è Andrea come dj. Le ragazze si divertono ballando a ritmo di musica ed ogni tanto Andrea le lancia cenni di saluto, ma Aurora nota una certa malinconia nella sua musica e si ripromette di chiedergli non appena possibile se qualcosa non va. Anche Daniel è a quella serata ma anche se muore dalla voglia di parlare con Aurora, pensa che è molto più sicuro per lei starle lontano, in quanto qualche giorno prima ha discusso con il boss per dichiarare di voler uscire dal giro e per questo viene minacciato. La sua più grande paura è che loro possono prendersela con lei perché è la persona alla quale tiene di più al mondo. E così si improvvisa sua guardia del corpo senza farsi notare. A fine serata, quando Andrea chiude la console e si avvicina alle ragazze, la protagonista non si lascia sfuggire l'occasione e chiede all'amico quale sia il motivo di tanta tristezza. Sorpreso che le ragazze se ne siano accorte, dopo un primo momento titubate nel rivelare i suoi pensieri, mette in moto la sua auto e le porta in un angolo di Roma tranquillo. Qui confessa con fatica di essere gay. Aurora e Nicole sono sorprese dalla notizia visto che non se ne erano mai accorte e chiedono spiegazioni sul perché non glielo avesse mai detto. Andrea risponde semplicemente che finora non si è mai accettato, che crede di essere sbagliato, ma ha conosciuto un ragazzo con il quale ha iniziato una relazione e si sente così bene con lui che non vuole rovinare tutto con i suoi problemi esistenziali. Entrambe le ragazze gli regalano parole di conforto sull'accettarsi e affermando che non è sbagliato. E' semplicemente se stesso e loro gli vogliono bene proprio così come è. E soprattutto vogliono sapere chi è il misterioso ragazzo per cui ha perso la testa ma Andrea non cede, mantiene il segreto e promette che quando si sentirà pronto lo presenterà.

Superati brillantemente altri esami, Aurora dedica più tempo alla palestra andando con maggior frequenza alle lezioni di Marco, il suo insegnante di autodifesa. La loro amicizia si solidifica ancora di più ma Marco, che ha sempre avuto un debole per la dolce moretta, spera di trasformare questo legame in qualcosa di più e la invita a cena. Aurora accetta senza pensarci, perché Marco è un ragazzo dolce, premuroso e sempre disponibile. Soprattutto non sparisce nel nulla o evita ogni tipo di contatto. Ma in fondo sa che esce con lui solo per il così detto “chiodo scaccia chiodo”. A cena le cose vanno bene, i discorsi si succedono spontaneamente e non si creano momenti di imbarazzo. Lui le racconta un po' della sua infanzia, qualche bravata che ha vissuto nel periodo dell'adolescenza e di come sia finito ad insegnare autodifesa alle donne. Lei ascolta interessata, intervenendo ogni tanto per rispondere alle domande sul suo passato. Senz'altro fra i due c'è una certa intesa ma nonostante Marco sia il classico principe azzurro che ogni donna sogna, i suoi occhi color ghiaccio vengono sostituiti nella sua mente da due pezzi di carbone scuro. Durante la passeggiata dopo cena, complice le bellezze di Roma di notte, il ragazzo approfitta dell'atmosfera per dichiarare i sentimenti che prova nei suoi confronti e sicuro di ricevere una risposta positiva, azzarda un bacio che rimane a mezz'aria visto che all'ultimo momento Aurora si scansa. Si scusa del suo comportamento, non avrebbe mai voluto ferirlo ma gli svela che il suo cuore già appartiene ad un altro. Marco rimane molto male ma chiede comunque chi è il fortunato e quando viene a sapere di Daniel va su tutte le furie. Infatti lo conosce molto bene, sono stati migliori amici per molto tempo quando lavoravano al night club ma poi lui ha preso una strada sbagliata e di sicuro pericolosa per una come lei. Aurora sa che ciò che dice è giusto ma prova comunque un senso di fastidio nel sentirsi dire cosa deve fare o chi non può frequentare. Per questo scappa verso la prima fermata disponibile di un taxi, lasciando da solo il povero ragazzo in mezzo alla strada. Senza pensarci si chiede al tassista di portarla al locale, mandando nel frattempo un messaggio a suoi amici dicendo di incontrarli là. Una volta arrivati tutti, Aurora racconta di come ha trascorso la serata e di essere dispiaciuta per aver fatto credere a Marco di ricambiare i sentimenti, ma prima di poter finire il racconto nel locale scoppia una rissa. I tre si avvicinano alla massa facendosi largo a gomitate e spintoni finché non notano chi c'è al centro della scena. Marco, che evidentemente l'ha seguita, e Daniel si stanno prendendo a pugni. Il primo accusa l'altro di essere un delinquente che si approfitta delle ragazze e che la loro amicizia è stata il suo più grande sbaglio, mentre il secondo rimane in silenzio cercando solo di parare i colpi. E' chiaro che non vuole ferirlo. Istantaneamente Aurora si getta fra i due per interrompere lo spettacolo, insieme ad Andrea e ad un paio di bodyguard che si sono avvicinati per placare le acque nel locale. Ovviamente si rivolge subito a Daniel, il quale però le urla contro di starle lontano e poi più a bassa voce, di modo che lo sentisse solo lei, che non la merita e scompare tra la folla. Infuriata getta la colpa su Marco che mortificato pare non rendersi conto di ciò che è appena successo e viene accompagnato fuori da Andrea.

EPISODIO 6

Mentre Nicole chiama Alessio per farsi riportare a casa, Andrea si offre di riaccompagnare Aurora e di rimanere con lei per la notte dal momento che la vede molto scossa. Preparato un paio di bicchieri di succo di frutta e aperto una nuova scatola di biscotti al cioccolato, la ragazza si decide a rivelare il segreto del modello ad Andrea, il quale ascolta attentamente ma sul suo volto cala un velo di preoccupazione e la invita ad allontanare quel tipo dalla sua vita perché' porta solo guai. Nonostante continua a sentire queste parole, non vuole assolutamente rinunciare a quel ragazzo bello e dannato anche se il destino cerca in tutti i modi di separarli. Il giorno dopo tutti e tre i ragazzi vengono invitati a pranzo dalla signora Ines, chiamata da tutti nonna, e per un momento sembrano tornati a molti anni prima, quando la domenica era consuetudine mangiare le specialità culinarie della nonnina e poi passare il pomeriggio seduti sul dondolo del porticato ad ascoltare la musica e raccontarsi storie e aneddoti. Passata la giornata nella spensieratezza totale e salutati gli altri, Aurora la sera torna nella sua villetta con l'idea di vedersi un bel film. A metà della storia però' suona il citofono e quando va ad aprire la porta rimane di stucco: Daniel è fermo sulla soglia, con una rosa in mano e bello come sempre. Si dichiara alla ragazza che ha di fronte, senza più pensare che potrebbe essere pericoloso, perché' ormai le è entrata in testa. Riesce a pensare solo ai suoi occhi lucenti, alla sua pelle morbida e profumata e al suo sorriso gentile, ancora più bello quando è lui stesso a provocarlo. Non resistono più, cedono alla tentazione e si lasciano andare ad una notte di passione, dove si spogliano non solo dei vestiti ma anche delle loro paure e angosce che adesso sembrano lontane. La mattina dopo Aurora si risveglia sentendo delle dita scorrere leggere lungo la schiena. Daniel la ricopre di baci e carezze ovunque, stringendola a se delicatamente come fosse un qualcosa di fragile ed estremamente prezioso. E quando le coccole si fanno più intense e le mani non si fermano più, il campanello di casa spezza la magia annunciando un visitatore. Tra le proteste dell'uomo, la ragazza indossa al volo una canottiera lunga e va ad aprire la porta, rimanendo a bocca aperta. Il tipo fermo di fronte a lei non è altri che suo fratello Francesco, un ragazzo dalle spalle larghe e fisico asciutto, stessi suoi occhi profondi e capelli neri sempre perfetti. Lei è felice di rivederlo dopo tutto questo tempo ma tenta un po' nel farlo entrare visto che non lo ha ancora perdonato del tutto da quella volta che non l'ha difeso di fronte al padre. Lui le chiede scusa e sa di aver commesso un errore ma ha bisogno del suo aiuto. Infatti grazie al suo atto di coraggio contro il padre, le ha insegnato che bisogna sempre inseguire i propri sogni, non importa quante persone o avvenimenti possano ostacolarli, anche a costo di doversi sacrificare.

Ed è per questo motivo che si trova davanti alla sua porta, per sostenerlo nel seguire il suo sogno cioè quello di aprirsi un proprio studio privato qui a Roma, lontano dalla tirannia del padre. Sentendo una voce maschile sconosciuta, Daniel si presenta in salotto in mutande come a segnare il territorio, geloso di quel ragazzo che non sa che in realtà è il fratello. Francesco, dal canto suo, rimane stupido di vedere un ragazzo mezzo nudo provenire dalla camera da letto della sorella e prima che si possano scatenare inutili scenate Aurora presenta i due uomini che si squadrono a vicenda. Dopo un primo momento imbarazzante, il resto della giornata scorre piacevolmente, i tre ragazzi pranzano insieme e imparano a conoscersi meglio al punto che Daniel e Francesco sembrano andare molto d'accordo. Aurora invita il fratello a stabilirsi da lei e dopo che il modello li ha aiutati a scaricare i bagagli se ne torna a casa sua. I due fratelli hanno tanto da dirsi, perciò ordinano una pizza a domicilio per cena e si raccontano tutto quello che hanno passato da quando si sono lasciati. Aurora descrive la sua vita a Roma, della fantastica accademia in cui studia e dei brillanti voti che ottiene agli esami, degli amici vecchi ritrovati e di quelli nuovi conosciuti qua. Ed ovviamente di Daniel, omettendo però qualche dettaglio che non si sente ancora di descrivergli. Curiosa chiede al fratello come abbia reagito il padre alla notizia della sua partenza. Francesco descrive quel momento come non differente dall'episodio accaduto a lei stessa, ma stavolta il padre sembrava quasi desolato. Da quando se n'è andata il clima a casa si è fatto molto più pesante, i genitori litigano spesso perché Anna accusa il marito di aver abbandonato una figlia nel momento del bisogno mentre Claudio sembra essersi invecchiato di colpo ed è sempre di cattivo umore. Di certo la fuga di Francesco non ha aiutato affatto e gli dispiace di alimentare la loro sofferenza ma ha capito che è ora di iniziare a camminare sulle sue gambe, prendendo esempio dalla sorella della quale ammira il coraggio e la testardaggine. Inaspettatamente ricevono una chiamata da parte della madre. Anna è disperata del fatto che entrambi i figli siano scappati di casa, si sente in colpa per non aver dato loro l'attenzione e il sostegno che meritano e soprattutto di non essere riuscita a contrastare il marito. Li prega di tornare a casa, di sistemare le questioni irrisolte con Claudio e di fare pace, in fondo non avrebbe mai voluto che la sua famiglia si disgregasse in questo modo. La ferita però è ancora troppo fresca, e nonostante la voce della madre provochi un ulteriore dolore i fratelli dichiarano che ancora non sono pronti a perdonare il comportamento del padre, che sono felici della loro nuova vita perché finalmente stanno inseguendo i loro sogni. Soprattutto Aurora, testarda ed orgogliosa come è non vuole fare il primo passo.

EPISODIO 7

Passato del tempo le cose sembrano scorrere tranquillamente. Aurora è già a metà anno e gli studi procedono serenamente. Francesco si è stabilito a casa della sorella e si impegna a trovare un locale commerciale che possa fare al caso suo, aiutato dalla nonna Ines. Daniel ha preso sul serio la sua relazione con Aurora anche se purtroppo non è riuscito ad uscire dal giro ed ha paura che prima o poi qualcuno possa fargliela pagare, ma per il momento si gode la pace trovata continuando a lavorare come modello e divertendosi a essere l'obiettivo fotografico della sua amata. E' arrivato anche il giorno del compleanno di Nicole, che raduna gli amici più stretti (Aurora, Daniel, Francesco, Eleonora, Andrea, Juan, Alessio) in un prive' del loro locale preferito, approfittando della serata libera di Aurora. E dopo aver brindato, cantato a squarciagola e ballato fino a non avere più fiato, la festeggiata si fa coraggio e si prepara ad un annuncio importante, svelando il segreto sulla sua gravidanza. Si rivolge soprattutto al fidanzato Alessio, scusandosi di avergli nascosto una tale notizia che ormai sa già da un paio di mesi, ma aveva paura di come avesse potuto reagire. Per sua risposta il ragazzo si commuove abbracciando forte la biondina e annunciando che non può renderlo più felice di così, anzi le promette che si impegna con tutto se stesso nel lavoro per poter permettere a entrambi di comprare una casa e di trasferirsi non appena Nicole avesse preso il diploma di design. Essendo in vena di svelare segreti, Andrea segue l'esempio dell'amica e senza più imbarazzo dichiara a tutti i presenti di essere gay ma soprattutto fa il grande salto e presenta Juan come suo ragazzo. Alcuni dei presenti non erano a conoscenza del fatto e Andrea aveva paura di come potessero reagire, ma si sente sollevato quando tutti i suoi amici urlano di gioia e gli fanno i complimenti. Aurora gli lancia un occholino come ad indicare che tutto è perfetto. I festeggiamenti del compleanno quindi si trasformano anche in festeggiamenti per le notizie appena ricevute. Sulla scia dell'allegria e del romanticismo, Daniel chiede ad Aurora di scappare da lì per andare ad ammirare l'alba in un posto che conosce solo lui, come appuntamento romantico. Si allontanano dal gruppo ma prima di salire sulla moto la protagonista viene bendata perché il ragazzo non vuole farle sapere dove la sta portando. Arrivati a destinazione, Aurora scopre di essere sul terrazzo del palazzo dove abita Daniel, il quale aveva già preparato il luogo con coperte e lucine romantiche per riscaldare l'atmosfera. Ballano sulle note di canzoni lente e dolci, finché l'aurora non risplende nel cielo. Ed è in quel momento che il ragazzo le dichiara tutto l'amore che prova per lei, per il suo coraggio nell'affrontare le situazioni, per la testardaggine e l'orgoglio che la contraddistinguono, per la sua bontà e gentilezza e il suo voler sempre aiutar gli altri, oltre che per la sua bellezza che gli toglie il fiato. E' la persona più importante della sua vita e le chiede di essere la sua ragazza ufficialmente, suggellando il momento con un bacio appassionato.

I ragazzi si sentono molto felici e passano la giornata successiva a visitare la loro città, approfittando del tempo soleggiato e dall'aria frizzante, tipica della primavera. Passeggiando per le strade di Roma visitano i suoi luoghi più antichi e suggestivi quasi come se fossero dei turisti in vacanza per la prima volta nella città eterna. Aurora riscopre le meraviglie che un tempo era solita osservare con stupore da bambina, quando i suoi genitori trascinarono lei e Francesco tra visite ai musei e alle mostre. Su una cosa il padre aveva totalmente ragione: Roma è un meraviglioso museo a cielo aperto. Ripensando a Claudio sente un po' di nostalgia, in fondo non lo ha più ricontattato da quando si è trasferita nella sua città natale, ma scaccia presto quei pensieri tristi. Ora sta con Daniel e vuole godersi a pieno quel momento. Passando per un vicolo, Aurora viene distratta dalla conversazione col ragazzo da un leggero suono, simile ad un miagolio che proviene da una scatola di cartone malmessa posta vicino ad una pattumiera. Con suo gran stupore scopre un gattino, dal lungo pelo nero sporco di polvere e terra e dagli occhi di un blu acceso e se ne innamora immediatamente. Senza pensarci due volte lo accoglie in casa e dopo essersi assicurata delle sue condizioni fisiche con delle visite dal veterinario, il quale la rassicura dicendole che il gattino è solo molto affamato, decide di chiamarlo Blu in onore dei suoi occhi. Non riesce a credere che al mondo possano esistere persone così crudeli da abbandonare dei cuccioli per strada e per questo motivo vizia il suo nuovo animaletto con tante coccole, con il miglior cibo per gatti e comprandogli anche una lettiera e tanti giocattoli. Infatti a Blu piace molto giocare con la sua nuova padrona anche se a volte combina dei pasticci, come quella volta che aggrappandosi sulle tende della portafinestra le ha fatte cadere sul pavimento, o quando ha scambiato il divano per un tiragraffi. Nonostante ciò è molto affettuoso e Aurora gli si affeziona subito. Organizza anche una cena a casa invitando Nicole e Andrea, oltre a Daniel, i quali rimangono subito ammaliati da quel piccolo batuffolo così tenero e vivace. Mentre mangiano la pizza, ordinata dalla pizzeria più buona del quartiere a detta di Andrea, Nicole annuncia che sta pensando di trasformare la camera degli ospiti a casa dei suoi genitori in una nursery per il suo futuro bambino, o bambina. Certo, Alessio le ha promesso che dopo il diploma andranno vivere insieme in una casa solo per loro, ma ha comunque il sogno di creare una stanza apposita nella stessa casa in cui è cresciuta lei. Aurora e Andrea le promettono di aiutarla con i lavori quando li avvierà, a partire dalla scelta del colore delle pareti al montaggio del lettino. Proseguono la serata immaginando come sarà il nascituro, scommettendo su quale dei due genitori somiglierà di più e soprattutto di che sesso sarà.

EPISODIO 8

Le settimane successive sono un continuo via vai per i negozi per neonati, dove Andrea e Aurora si sbizzarriscono a comporre vestitini di tutti i colori e giocattoli e peluche di tutte le forme. Spesso si riuniscono a casa della protagonista per aiutare Nicole a prepararsi ad essere la madre migliore del mondo, come vuole lei, guardando video su youtube e leggendo più libri possibili sull'argomento. Ovviamente è invitata anche nonna Ines, la quale tranquillizza la povera ragazza, dicendole di non doversi preoccupare tanto che sicuramente sarà una madre fantastica. Inoltre la signora sta anche preparando un paio di copertine all'uncinetto dai colori tenui. Nicole si confida con Aurora, rivelando che quando è a casa a volte piange perché si sente spaventata, è un avvenimento importante e ha paura di non essere ancora pronta ma poi Alessio la consola e le dice che è la donna più forte del mondo e che insieme ce la faranno. Aurora non può che pensare che quel ragazzo è veramente la persona giusta per l'amica. Anche il suo rapporto con Daniel è fantastico, è molto dolce e premuroso nei suoi confronti e in accademia tutti sanno che stanno insieme visto che le voci corrono alla velocità della luce. Non aveva fatto i conti con la sua fama visto che Daniel è un modello piuttosto famoso in città e di certo i paparazzi non si fanno sfuggire certe notizie. Non le piace essere al centro dell'attenzione, men che meno comparire sul corriere della città. Ma se questo è il prezzo da pagare per stare con l'uomo della sua vita allora lo avrebbe accettato. Daniel sa che la situazione creatasi mette in agitazione Aurora così decide di farle una sorpresa portandola fuori un weekend per una mini vacanza. La destinazione sembra un luogo incantato, immerso nel verde della natura dove tutto sembra così lontano. Esistono solo loro. Camminando per il bosco i ragazzi arrivano in una radura illuminata da raggi del sole dove i colori sembrano più vividi e l'aria profuma di fiori. Più avanti scoprono una piccola cascata e decidono di accamparsi lì per la notte con la tenda da campeggio. Calata la sera Daniel prepara il falò e accende il fuoco per riscaldare l'aria fresca e per cucinare la cena a base di carne. Prende la sua chitarra, fidata compagna di serate speciali come quella, ed inizia a strimpellare qualche musica dolce che riscalda il cuore di Aurora. Lui le chiede perdono di non averla portata in qualche albergo lussuoso con tanto di spa e ristorante stellato ma voleva stare in pace con lei senza nessun'altro e senza distrazioni, isolati da tutto e tutti. Ma Aurora, che è una ragazza semplice, lo invita a continuare quella melodia senza preoccuparsi perché non poteva farle regalo più bello. Una volta tornati a casa però la magia di quei due giorni sembra sparire e i due sembrano litigare più spesso del solito. Daniel si dimostra più distante e sempre pensieroso ma quando Aurora glielo fa notare, lui smentisce affermando che non c'è niente che non va.

La situazione però inizia a farsi pesante quando Daniel manca agli appuntamenti o inventa scuse per andarsene via prima. Lei sa che le nasconde qualcosa ed ha paura che ci si di mezzo ancora una volta gli affari illegali. Il culmine viene raggiunto una sera a cena a casa di Aurora, che dopo aver passato il pomeriggio a cucinare per festeggiare un loro mesiversario, Daniel riceve una chiamata nel bel mezzo del pasto e si allontana per rispondere. Curiosa di ascoltare cosa dice al telefono, gli si avvicina di soppiatto nascondendosi per non farsi scoprire ed è così che le sue intuizioni trovano conferma. Daniel è stato contattato dal capo della banda illegale che vuole che gli trovi al più presto nuovi clienti. Rimane scioccata nel constatare che il suo ragazzo non provi a ribellarsi ma che invece accetta senza discutere perciò, una volta conclusa la chiamata, sbuca fuori dal suo nascondiglio per urlargli contro che è un bugiardo, che le ha mentito per tutto questo tempo facendole credere che aveva chiuso col giro. Daniel preso alla sprovvista tenta di calmare la rabbia giustificata della donna ma non trova scuse per difendersi. Sa di essere in torto e che sta sbagliando, ma non sa che altro fare per proteggerla e le rivela che è stata minacciata se mai lui avesse mollato il giro. Tra le lacrime Aurora lo caccia di casa urlandogli che tra loro è finita e di non farsi più vedere almeno finché non avesse trovato una soluzione al problema. Daniel prova a farle cambiare idea che non può lasciarlo proprio nel momento in cui ha più bisogno di lei gridandole di amarla. È la prima volta che le dice quella due parole magiche, ma non si lascia incantare e gli chiude la porta in faccia. Mentre crolla sulla porta in un pianto sofferente, le viene in mente che la nonna le aveva dato un biglietto da visita di un suo amico poliziotto ma si è sempre dimenticata di mostrarglielo. In quel momento però l'orgoglio prende il sopravvento e resiste all'impulso di correre a casa di Daniel per consegnargli la soluzione su un piatto d'oro. Stavolta vuole che se la risolvi da solo. Francesco torna a casa insieme ad Andrea e trovano la ragazza in lacrime, le chiedono cosa sia successo e lei, stanca di dover nascondere la verità, gli racconta tutto senza tralasciare nulla, sia del giro illegale in cui è coinvolto Daniel sia delle bugie che le ha rifilato. Nel frattempo Daniel non crede a quello che è appena successo, incolpandosi di tutto e di non essere stato in grado di gestire al meglio la situazione fin dal principio. I rimorsi attanagliano il suo stomaco e vaga per la città sulla sua moto senza meta, fino a che si ritrova davanti alla villetta di Aurora. Anziché presentarsi di nuovo dalla ragazza, che sicuramente ha bisogno di tempo per metabolizzare l'episodio, bussa alla porta di Ines che lo lascia entrare. La nonna è a conoscenza della vita segreta del ragazzo e per questo non lo vede di buon occhio ma sa che in fondo è un brav'uomo e dall'animo gentile perciò gli offre un fetta del suo famoso ciambellone e lo invita a raccontargli tutto dall'inizio.

EPISODIO 9

Daniel non tralascia nemmeno un piccolo particolare della sua storia, descrivendo ogni momento più significativo dalla sua infanzia fino adesso. Non si è mai reso conto di quanto veramente avesse bisogno di sfogarsi e ritrova in Ines una figura materna che non ha mai avuto. La donna anziana non immaginava che questo ragazzo potesse aver vissuto una simile storia ma non per questo lo giustifica nelle scelte sbagliate che ha commesso. Gli propone quindi la stessa soluzione che ha già suggerito alla nipote, anche se viene a sapere da lui che non gliene ha mai parlato, cioè di contattare il signor Valerio Giuliani, un suo amico poliziotto. Risollevalo il morale, Daniel saluta la donna e le promette di sistemare tutto e di contattare al più presto quell'uomo. Con un ultimo sguardo rivolto alla casa di Aurora, avvia la moto e torna al suo appartamento. Intanto Francesco e Andrea, venuti a conoscenza di tutto, per consolarla decidono di portarla al lunapark. L'intento sembra riuscito perché Aurora si sente più leggera e spensierata dopo vari giri di giostre, grandi porzioni di zucchero filato e un giro sulla ruota panoramica. Si gode appieno quel breve momento di gioia fugace e ringrazia i due ragazzi che hanno avuto un'idea brillante. Ma la gioia è destinata a durare poco. Mentre Francesco preme il grilletto della pistola giocattolo del tiro al bersaglio, per vincere un brutto orsacchiotto che la sorella tanto desidera, Andrea riceve una chiamata da Alessio, che gli comunica che Nicole è in ospedale. Il trio si precipita nel luogo indicatogli dall'amico e trovano il reparto in cui è ricoverata la ragazza dove sono già presenti sia i genitori che il fidanzato. Dalle loro facce tese e preoccupate capiscono che la situazione non è leggera e vogliono sapere subito cosa sia successo. Purtroppo però Alessio non era presente al momento dell'incidente, gli è stato solo riferito che evidentemente Nicole ha avuto un mancamento mentre guidava e perdendo il controllo della macchina è andata a sbattere contro un muro. Quando è stato informato dell'incidente si è precipitato da lei ma non ha potuto parlarle perché era già stata caricata in barella sull'ambulanza priva di sensi. I dottori gli hanno assicurato che non rischia la vita, ma ha subito un forte colpo alla testa che le ha provocato un trauma cranico oltre che una frattura ad un braccio. Essendo anche incinta devono tenerla sotto osservazione perché il trauma subito potrebbe essere pericoloso per il bambino. Tutto questo sconvolge ancora più Aurora che si lascia cadere su una sedia vuota accanto al fratello che la consola mentre Andrea abbraccia Alessio e conforta i genitori di Nicole sussurrando parole dolci sul fatto che la ragazza è tosta e se la caverà di sicuro. L'attesa è snervante, nessuno sembra interessarsi a loro o almeno a comunicare le condizioni di Nicole e del bambino ed Alessio inizia a perdere la pazienza. Appena vede un infermiere uscire dalla porta dietro la quale è chiusa la fidanzata, gli si butta addosso per ottenere la sua attenzione e chiedergli informazioni. Questo però gli risponde che la prognosi è riservata, in quanto le condizioni del feto si sono aggravate e son stati costretti ad indurre alla donna il coma farmacologico.

Dopo un tempo indefinito che sembra non passare mai, un medico gli si avvicina per comunicare una buona e una cattiva notizia. Nicole sta bene, non è in pericolo di vita e le sue condizioni sono stabili anche se ha ancora bisogno di qualche giorno di prognosi. Purtroppo però non sono riusciti a salvare il feto anche se hanno fatto il possibile. La disperazione di tutti loro è udibile per tutto l'ospedale e non sarebbero bastate le frasi di conforto dei dottori che si sono avvicinati per rendere più sopportabile la peggiore delle notizie che potevano ricevere. Aurora, Francesco e Andrea prendono la decisione di tornare a casa, visto che non è possibile entrare a visitare la loro amica mentre gli altri restano ancora un po'. I giorni seguenti sono un continuo passaggio tra accademia e ospedale e a turno si prendono cura di Nicole, essendo ancora in coma farmacologico. Non appena i medici gli comunicano che la ragazza sarebbe stata risvegliata i ragazzi si presentano nella sua stanza con mazzi di fiori e una scatola di cioccolatini, i suoi preferiti. Ma Nicole si rifiuta di mangiare o vedere qualsiasi persona. E' stata informata della triste vicenda e passa le ore a piangere nel buio della sua stanza, lasciando avvicinare solo il fidanzato. Aurora e Andrea non sanno come comportarsi, vorrebbero consolarla per quanto possano ma lei crea un muro invalicabile fra loro. Quando viene dimessa dall'ospedale e torna a casa, i due ragazzi fanno un tentativo e bussano alla sua porta. Quando la apre si accorgono che in pochi giorni la biondina è visibilmente dimagrita, i capelli hanno perso il loro volume e gli occhi non trasmettono più il loro solito calore. Fortunatamente li lascia entrare, si sente pronta ad affrontarli e alle loro domande narra come è andato veramente l'accaduto, confermando ciò che già gli avevano descritto in precedenza Alessio. In più aggiunge di essersi sentita male alla guida, come una sensazione di svenimento ma di non aver fatto in tempo ad accostare. Ricorda vagamente di essersi schiantata contro un muro e di aver sbattuto la testa contro il finestrino ma non le sembra di aver visto scoppiare l'airbag. Dice che un signore che passava lì vicino le ha chiamato l'ambulanza e ha avvisato il fidanzato usando il suo telefono mentre lei era incosciente, ringraziando di aver tolto il pin all'accensione dello schermo. Ha già chiesto scusa mille volte al suo ragazzo perché si sente dannatamente in colpa, se fosse stata più attenta non sarebbe successo nulla e a quest'ora avrebbe ancora il loro bambino. Ma lui l'ha coccolata e confortata, ringraziandola solo di essere ancora in vita e di non scusarsi di nulla perché non è stata colpa sua, è successo e basta. Pensa di non meritare un simile trattamento anzi, vuole lasciare la scuola e non uscire più di casa, ne tantomeno guidare una macchina tanto la sua è andata distrutta. Aurora e Andrea ne pensano di tutti i colori il mese successivo per farle cambiare idea e ritornare a vivere, e riescono a convincerla a tornare a studiare, colla scusa che mancava pochissimo agli ultimi esami per conseguire il diploma, e a farla uscire con loro. Piano piano si stava riappropriando della sua vita e di questo Alessio gli è eternamente grato.

EPISODIO 10

Passato questo brutto periodo Alessio capisce di amare la sua donna più che mai e organizza con tutto il gruppo di amici una festa a sorpresa in un posto galante perché è deciso a chiederle di sposarlo e vuole farle la proposta in grande stile. La sera stabilita il ragazzo porta Nicole nel ristorante prescelto, dandole come scusa il voler festeggiare la sua felicità ritrovata e lei non si accorge minimamente che il resto dei commensali sono i loro amici. Ma al momento del dolce mentre addenta un boccone Alessio si mette in ginocchio e le dichiara tutto il suo amore e la sua voglia di sposarla. Al suo si tutti si alzano battendo le mani per la gioia ed è lì che riconosce tutti. La serata termina in gioia e allegria ristabilendo un periodo di pace che da tempo serviva a placare gli animi dei personaggi. Aurora vuole riprendere le lezioni in palestra ma per farlo prima deve fare pace con Marco, con il quale non parla più da quella sera al locale che ha scatenato una rissa contro Daniel e armata di coraggio si presenta ad una sua lezione. Lui non la nota subito, tanto è concentrato ad insegnare nuove mosse ad una ragazzina che non avrà più di 15 anni ed aspetta pazientemente finché questa esce dalla stanza e Marco si accorge di lei. Lui le chiede subito scusa per il suo comportamento da idiota e ammette di non aver mai avuto il coraggio di contattarla per risolvere la questione in sospeso, soprattutto perché aveva bisogno di tempo per metabolizzare il rifiuto. Tutto ciò che vuole ora però è la sua amicizia. Aurora lo perdona per tutto, non è mai stata in grado di mantenere il broncio con nessuno all'infuori di suo padre e dopo una sana chiacchierata risolutiva scendono in campo per una breve lezione. All'ora di chiudere la palestra i due si ritrovano sul marciapiede dove Marco le chiede come vanno le cose con Daniel. La ragazza svela che in realtà le cose non stanno proprio bene perché le ha raccontato delle bugie ed è per questo che lo ha allontanato ma nonostante questo lei lo ama ancora. L'allenatore rimane spiazzato dalla risposta, mai si sarebbe immaginato che quei due potessero lasciarsi. Ha visto il modo in cui si guardavano e al tempo aveva sognato che quello sguardo fosse rivolto a lui, non al suo ex migliore amico. Ma adesso le cose stanno diversamente, ha fatto chiarezza nel suo cuore ed ha compreso che il sentimento che prova nei confronti di Aurora è un sincero affetto fraterno. E proprio per questo le offre il suo aiuto dicendole che se vuole può parlarci lui con Daniel, anche se dentro di se pensa che sono anni che non si parlano e l'ultima volta non è andata per le migliori. Aurora sa che questo gli costa un grande sforzo ma gli dice che non ce n'è bisogno perché riusciranno a risolverla tra loro. Gli promette di tornare a frequentare regolarmente la palestra e si salutano con un lungo abbraccio affettuoso. Non sa però che dall'altra parte della strada casualmente passa di lì Daniel, che vedendo la scena ferma la moto e rimane di sasso. Interpreta infatti male ciò che vede, pensando che Aurora l'abbia già dimenticato e per di più con il suo ex migliore amico e rivale in amore.

Disperato e sconvolto si dirige verso casa sua raggiungendo velocemente il terrazzo da dove può ammirare il bellissimo panorama di Roma. E' qui che viene quando ha bisogno di pensare o di rilassare la mente. La città gli ha sempre dato una mano nel fare chiarezza nei suoi pensieri anche se quando si tratta di Aurora non riesce mai a pensare lucidamente. Gli torna in mente quando si sono messi a ballare proprio lì dove è adesso e si lascia trasportare dal ricordo. Non può stare senza di lei, non può permettersi di lasciarla andare via così dalla sua vita. E' una persona speciale, che le ha insegnato cos'è l'amore, cos'è il coraggio di affrontare le cose e la determinazione nel perseguire i propri obiettivi. No, deve smettere di comportarsi da codardo una volta per tutte ed è pronto ad affrontare il suo destino, qualsiasi cosa gli riservi, con paura ma anche con fiducia. Tira fuori dal portafoglio il biglietto da visita che gli ha consegnato la signora Ines e determinato decide che è arrivato il momento di presentarsi a Valerio Giuliani. Controllando costantemente di non essere seguito, Daniel bussa alla porta del poliziotto. Diversamente da come se lo immaginava, Daniel nota che il signor Giuliani è un uomo sulla cinquantina, dai capelli ancora di uno splendente ambrato, stesso colore che gli illumina gli occhi. Non ha il tipico pancione dei poliziotti che si vedono in tv anzi, la sua corporatura è molto simile alla sua nonostante l'età. Di certo si mantiene bene. Si presenta con una stretta di mano dichiarando di essere stato mandato qui da Ines. A quel nome sul viso nasce un grande sorriso ed invita il ragazzo in casa. Di nuovo Daniel si trova a raccontare la storia di come sia finito a fare le scelte sbagliate e chiede aiuto su come porre rimedio senza dover rinunciare però alla sua vita. Valerio ascolta senza interrompere. La situazione è grave, si tratta di un giro di droga a cui lui e i suoi colleghi stavano dando la caccia da anni e l'arrivo improvviso di questo ragazzo sembra portare un po' di luce in fondo al tunnel. Ma deve trovare il modo di fargli scontare il minimo della pena, in fondo è un bravo ragazzo che per sbaglio si è trovato sulla strada sbagliata al momento sbagliato. I due scendono a patti, uno impegnandosi nello smascherare la banda e l'altro nell'assicurarli il minimo della pena, giocando la carta della soffiata. Aurora riceve l'invito a pranzo da parte della nonna e rimane sorpresa di trovarci anche Daniel. All'inizio pensa che la nonna vuole fare da ambasciatrice della pace per farli ricongiungere ma poi nota un signore sconosciuto che si presenta con il nome di Valerio. Prima che Aurora protesti, Daniel le spiega che finalmente ha compiuto il grande passo e di essersi rivolto al poliziotto seduto accanto a lui. Dal canto suo lei rimane stupita ma molto interessata alla questione, non solo per acciuffare finalmente quei brutti tipi, e aggrava la questione rivelando di essere stata attaccata ben due volte, ma vuole assolutamente sapere che finire farà il suo amato.

EPISODIO 11

Daniel ha dei punti interrogativi riguardo alla scena che ha visto fuori dalla palestra e sente il bisogno di chiederle delle risposte così le propone di andare a fare una passeggiata ed Aurora accetta, incuriosita. Il ragazzo le svela tristemente che l'ha vista insieme a Marco e vuole sapere se adesso prova dei sentimenti per lui. In un primo momento la ragazza lo accusa di averla seguita ma lui le assicura che è passato di lì per caso. Chiarito il fatto Aurora abbandona quel senso di astio verso il modello e gli racconta che in realtà voleva solo tornare a frequentare la palestra e per farlo doveva far pace con l'istruttore di autodifesa, dichiarando che i suoi sentimenti sono solo per lui ed è orgogliosa del passo che è riuscito a fare. Finalmente i due possono ricongiungersi e dopo un bacio carico di promesse e passione, festeggiano il loro ritorno a casa di Aurora. Anche Francesco è molto felice perché è riuscito a trovare un locale che fa proprio al caso suo e avviate le pratiche per l'acquisto e dopo aver dato inizio ai lavori di restyling, invita tutti al locale per festeggiare. Tutto il gruppo di ragazzi è felice e si gode una serata tranquilla tra cocktail e risate. Ma qualcuno sembra aver bevuto un po' troppo ed è in vena di confessioni. Infatti Eleonora, che ha chiesto alla sua compagna di studi di accompagnarla in bagno, le svela che è segretamente innamorata del fratello. Aurora è elettrizzata all'idea che la sua amica possa diventare la futura fidanzata di Francesco perciò a fine serata, con la scusa di non tornare a casa chiede al fratello di accompagnare Eleonora a casa loro, nella speranza di poter svolgere il lavoro di cupido. Infatti lei passa la notte da Daniel, come succede spesso ultimamente. Proprio per questo che il ragazzo propone alla donna di stabilirsi definitivamente nel suo appartamento. La proposta di convivenza la spiazzava perché anche se vorrebbe convivere con lui al momento non è possibile perché prima preferisce risolvere le questioni in sospeso con la legge. Aurora capisce che il fidanzato sia rimasto male dal rifiuto ma gli promette che una volta sistemato tutto si trasferirà da lui. Nel frattempo nella sua villetta Francesco è alle prese con Eleonora che una volta passata la sbornia grazie anche ad una bella doccia fredda, gli confida di provare dei sentimenti per lui dal primo momento che l'ha visto ma di non aver mai avuto il coraggio di farsi avanti. Francesco rimane stupito, non si aspetta che una ragazza come lei così grintosa e particolare possa essere attratta da un ragazzo semplice come lui. Eppure si accorge che in effetti è molto bella, con i suoi capelli color fuoco e quegli occhi grandi e ambrati, e delle gambe da urlo. Ma non è del tutto sicuro che i suoi sentimenti appena nati siano veri o solo dettati dai postumi della sbronza e quando lei gli si avvicina con ancora addosso solo l'accappatoio la rifiuta gentilmente accompagnandola nella sua stanza. Decide di dormire nella vecchia camera dei suoi per non cedere alla tentazione, non vuole approfittare della situazione, ne' della ragazza.

La suoneria del suo cellulare però lo sveglia in piena notte. Anna è disperata e chiede al figlio di raggiungerlo subito a Milano con la sorella e la nonna. Claudio ha avuto un infarto. Vestitosi al volo lascia un biglietto per Eleonora sul tavolo della cucina per spiegare brevemente la situazione e si precipita alla porta della nonna mentre contatta al telefono Aurora, dandole appuntamento alla stazione. Infatti con il treno avrebbero impiegato meno ore rispetto all'auto. Daniel accompagna con la moto la ragazza alla stazione e le propone di accompagnarla. Questa rifiuta la proposta, è un affare di famiglia e in questo momento lui ha altro a cui pensare. Francesco che nel frattempo aveva già prenotato tre biglietti online invita la nonna e la sorella a sbrigarsi a salire sul treno ad alta velocità che sta per partire. Dal finestrino Aurora saluta Daniel e pensa che forse è stata un po' troppo dura con lui ma adesso ha un pensiero molto più urgente nella sua mente. Prega con tutta la sua forza che il padre stia bene altrimenti il rimorso e i sensi di colpa l'avrebbero perseguitata per sempre, ne è certa. Arrivati a Milano i tre prenotano un taxi che li porta velocemente all'ospedale indicatogli da Anna durante la telefonata di qualche ora prima. La madre appena vede i figli scoppia in lacrime e li abbraccia forte, quasi come se non credesse di vederli veramente lì. Aurora non resiste e non trattiene le lacrime che fino a quel momento ha ricacciato mentre Francesco chiede alla donna cosa è successo. Anna spiega che poche ore prima Claudio, tornato tardi da lavoro, aveva accusato un forte dolore al braccio e che subito dopo si è accasciato a terra stringendosi il petto. Ha chiamato immediatamente l'ambulanza e i soccorsi lo hanno portato in ospedale. I medici le hanno rivelato che durante il trasporto è stato colpito da un secondo infarto, per fortuna più lieve ma hanno dovuto usare il defibrillatore. Non può subire un terzo colpo, sicuramente il suo cuore non reggerebbe. Ines, che fino a quel momento si è dimostrata forte per sostenere i suoi nipoti, si lascia cadere su una sedia in quella sala d'aspetto che le lascia dentro un senso di vuoto. Tutto questo le riporta alla memoria il giorno della morte del marito. Non era lo stesso ospedale ma è lo stesso ambiente asettico, l'attesa era soffocante proprio come adesso come è identica anche la sensazione di essere appesa ad un filo, tra la vita e la morte. Mai si sarebbe immaginata di rivivere la situazione, men che meno proprio con il figlio. Non è pronta a lasciarlo, devono risolvere i loro diverbi che ora le sembrano così banali. Un infermiere si è avvicinato per informarli che Claudio è ancora sotto osservazione e che è stato sottoposto agli esami adeguati. Ma nessuno rivela le sue condizioni, il tempo passa e la famiglia perde sempre di più le speranze. Per stemperare l'ansia Francesco si reca al bar dell'ospedale per portare la colazione alle sue donne le quali accettano di buon grado tranne Aurora, che non riesce neanche a bere un caffè per quanto abbia lo stomaco stretto in una morsa d'acciaio per l'ansia.

EPISODIO 12

Finalmente nel tardo pomeriggio un dottore comunica l'esito tanto atteso. Claudio è fuori pericolo sta bene ma deve rimanere sotto controllo in terapia intensiva ancora per qualche giorno per essere certi che non venga colpito di nuovo da un altro colpo al cuore e per stabilire le sue funzioni vitali. Nonna, madre e figli si abbracciano piangendo di felicità chiedendo al medico se possono vedere il loro familiare. Ricevendo un sì, a patto che entrino due alla volta e per pochi minuti, Anna spinge i figli ad andare per primi. Appena vede la scena, Aurora pensa che forse non è stata una buona idea. Infatti il padre è incosciente su un letto che sembra piccolo rispetto alla sua stanza e la sua carnagione ha perso quel colore vivace che lo caratterizza. Più di tutto però le provocano un brutto effetto la mascherina d'ossigeno posta sul suo viso e i tubi che dal braccio sono collegati alle macchine. Non respira e le gira la testa e fugge dalla stanza seguita dal fratello che l'accompagna in un cortiletto interno all'edificio per respirare un po' d'aria. Aurora gli svela di sentirsi in colpa, come se fosse lei stessa la causa del male del padre per averlo abbandonato e di non aver più tentato di ricontattarlo, che è stata un egoista a pensare solo a se' stessa. Francesco le rivolge parole confortevoli dicendole che lei non c'entra assolutamente nulla e che di sicuro il padre non le addossa la colpa. Semplicemente è successo. Ma adesso è fuori pericolo e appena si risveglierà potranno abbracciarlo di nuovo e risolvere tutti i loro diverbi. D'altronde anche Francesco stesso si è comportato come la sorella ed è giunto il momento di chiedere scusa. Raggiunto Ines e Anna, le quali hanno già visitato Claudio, sotto suggerimento degli infermieri decidono di andare tutti nella villa di Milano con la promessa di essere contattati in caso di bisogno. Il resto della settimana passa tra casa e ospedale in cui la famiglia si alterna per andare ad accudire l'uomo finché arriva il tanto atteso giorno di uscita. Una volta a casa Claudio si commuove nel vedere tutta la sua famiglia riunita e si rende conto di quanto gli fossero mancati. Non riesce a credere che è dovuto passare sul punto di morte per rendersi conto dei suoi sbagli e del suo egoismo. Come ha potuto tagliare le ali ai sogni dei suoi figli solo per tenerli stretti a se e seguire il suo di sogno. E' lui il vero colpevole, se fosse stato più clemente e più disponibile nei loro confronti, i figli non lo avrebbero mai abbandonato. Rivela questi suoi pensieri a Francesco e Aurora che perdonano il padre e lo abbracciano finalmente con animo più leggero. Ma Claudio non ha commesso errori solo con i figli e si rivolge alla moglie dicendole di amarla tanto nonostante non avesse mai mostrato tanto affetto nei suoi confronti, che è stato un vile a trattarla come un oggetto e a costringerla a seguire le sue decisioni a volte sbagliate e nonostante questo lei le e' stata sempre fedele, dimostrandosi comunque una moglie amorevole. Infine, ma non meno importante, si rivolge alla madre, quella donna che lo ha cresciuto con tanto amore alla quale ha avuto il coraggio di voltarle le spalle e di abbandonarla, chiedendo umilmente perdono.

Il desiderio di ritrovare la pace, di abbandonare l'ascia di guerra e di ricongiungere tutta la famiglia adesso è stato esaudito. Francesco racconta ai genitori di aver appena realizzato il suo sogno di comprare un nuovo studio medico in cui poter esercitare la sua professione mentre Aurora riferisce di essere ormai quasi a fine anno accademico e di aver conseguito sempre ottimi voti, nonostante abbia trovato anche un lavoretto part-time per non pesare del tutto alla nonna. Anna e Claudio sono orgogliosi dei loro figli, ringraziano anche Ines che li ha accolti ed aiutati nel momento del bisogno, e li lasciano ripartire per Roma con la promessa di andare a trovarli non appena Claudio si sarà ristabilito completamente. Nel frattempo nella capitale Daniel passa sempre più tempo con Valerio al punto che tra i due nasce un rapporto quasi padre-figlio. Infatti Daniel è orfano, non ha mai conosciuto i suoi veri genitori, anzi non sa neanche quale è il suo vero cognome dato che quello che ha gli è stato dato direttamente in orfanotrofio, mentre il poliziotto non ha mai avuto figli dal momento che la moglie non può averne. Certo, di soluzioni ce ne sono grazie anche ai tempi moderni, ma la povera moglie si è sempre rifiutata di ricorrere alla scienza per far nascere suo figlio. Di questa decisione Valerio ne ha sofferto molto in passato, ma adesso sente un legame con questo ragazzo che sembra quasi gli vada a riempire quel vuoto e vuole aiutarlo più di quanto farebbe con qualsiasi altra persona. Per quanto Daniel però possa fare attenzione, i suoi "colleghi" intuiscono che nasconde qualcosa e decidono di seguirlo. Scoprono così che si è messo in contatto con la polizia e vogliono tendergli una trappola per minacciarlo. Lo convocano ad una finta riunione di notte in un vicolo buio della città, sicuri che nessuno possa vederli o sentirli. Qui gli rivelano che sanno il suo segreto e che ha compiuto una mossa sbagliata. Daniel si difende nascondendo la verità dichiarando che Valerio è solo un amico e che non gli ha rivelato nulla ma non riesce ad ingannarli e finisce ad essere preso a calci e pugni. Lasciato sanguinante e sofferente sul ciglio della strada, uno degli uomini gli spunta addosso che questo è solo un avvertimento ma se lo scoprono di nuovo con la polizia allora conoscerà la vera sofferenza. Daniel torna a casa guidando a fatica la sua moto, ma si sforza di raggiungere il suo appartamento senza dare nell'occhio, sperando che i suoi vicini stiano tutti già dormendo. Raggiunto il bagno si pulisce il sangue colato dal naso mentre nota che sull'addome sta già affiorando un livido nel punto in cui è stato colpito. Sullo zigomo invece è già evidente. Si appoggia al lavello con entrambe le braccia pensando a come sia finito in un tale disastro e si convince che non riuscirà ad uscirne vivo. Sono una banda di criminali che spaccia droga ma è sicuro che non si faranno problemi a mettere a tacere qualcuno pur di non avere la polizia di mezzo. Il suono del campanello lo distrae dai pensieri e apre la porta con sospetto. Per fortuna, o sfortuna, è solo Aurora che ha scelto il momento sbagliato per presentarsi da lui. La ragazza infatti è appena tornata da Milano e muore dalla voglia di raccontare tutte le belle notizie ma la voce le si spezza in gola quando vede in che condizioni è il ragazzo e pretende delle spiegazioni.

EPISODIO 13

Daniel dapprima non sa se raccontare cosa gli è successo per non spaventare Aurora, ma quando cerca di convincerlo ad andare al pronto soccorso per verificare di non avere niente di rotto o nessuna emorragia interna all'addome, la ferma dicendole che è opera della banda che ha scoperto le sue vere intenzioni. Ormai non sono più al sicuro. Aurora non sa come aiutare il modello ne' tanto meno come uscire da questa situazione. La faccenda si fa sempre più pericolosa. Quella notte dorme da lui per non lasciarlo da solo e anche perché' lui stesso non la lascia tornare casa sua da sola di notte ed insieme stabiliscono di contattare Valerio il giorno seguente. Una volta informato, Il poliziotto si reca in centrale dove studia un piano con i suoi colleghi per acciuffare una volta per tutte la banda e per assicurare una guardia del corpo sotto copertura per il ragazzo. Ma non hanno fatto i conti con il capo del gag illegale. Infuriato che uno dei suoi li abbia venduti alla polizia, ordina ad un gruppo dei suoi uomini di rapire la fidanzata di Daniel, convinto che con questa mossa possa farlo pentire amaramente. Qualche giorno dopo, una volta finito il suo turno di lavoro al locale, Aurora esce come sempre dal retro per tornare a casa. Quella sera è da sola perché' Andrea non lavora come dj, Juan ha la su serata di riposo e Nicole è andata al cinema con Alessio. Tira un forte vento freddo, che sbalza in aria fogli abbandonati sul marciapiede e il cielo minaccia un violento temporale, ma nonostante quel brivido lungo la schiena è abbastanza serena perché' Daniel le ha promesso che sarebbe venuto a prenderla. Ma della sua moto non c'è traccia. La pioggia inizia a cadere, inizialmente gentile per poi trasformarsi in un acquazzone ed Aurora percepisce dei rumori dietro di lei. L'attacco arriva di sorpresa: due uomini le si parano davanti e mentre si prepara a lottare per difendersi contro di loro non sente un terzo uomo avvicinarsi di soppiatto e afferrarla da dietro. Tenta invano di liberarsi e di urlare nella speranza che qualcuno la senta ma l'assalitore è più veloce e le blocca la bocca con un panno impregnato di cloroformio, che le fa perdere immediatamente i sensi. Del resto non ricorda più nulla. Dopo un tempo imprecisato si risveglia in un sotterraneo buio e polveroso, sdraiata su un fianco per terra con un fazzoletto intorno alla bocca e le braccia legate dietro la schiena. La paura non le rende facile ragionare e cerca di calmarsi tirando sospiri profondi. Intanto arriva anche il boss della banda, un ragazzo muscoloso pieno di tagli e cicatrici che non ispira nulla di buono, dai capelli cortissimi ed occhi ridotti ad una fessura nel tentativo di squadrarla al buio. Le rivela che non vuole ucciderla. Il suo intento è quello di spaventare Daniel al punto di fargli rimpiangere di aver disubbidito ad una delle regole principali, cioè di contattare la polizia ma soprattutto di averlo sfidato.

Daniel non ha più notizie di Aurora e non riesce a contattarla tramite telefono. Le ha dato appuntamento fuori dal locale ma di lei nessuna traccia. Entra all'interno e chiede ad alcuni barman suoi colleghi ma gli rivelano che Aurora ha finito il suo turno già da un po'. Quando scopre che non è neanche a casa sua o della nonna né dagli amici, contatta Valerio sicuro che la ragazza è stata rapita. Il poliziotto mette in moto la sua squadra di ricerche mentre Daniel e Francesco, che ha accompagnato in centrale, trascorrono tutta la notte in attesa di notizie. Ma il ragazzo non sa stare fermo con le mani in mano e di nascosto dai poliziotti, si mette in contatto con il boss accusandolo di aver rapito la sua fidanzata e lo intima di rilasciarla il prima possibile. Il malintenzionato però non prende ordini da lui e gli confida che la rilasciarla solo quando vuole lui, per il momento vuole che soffra per il danno che gli ha causato. In preda alla rabbia Daniel cerca di uscire dalla centrale per andare a salvare da solo Aurora ma viene tempestivamente bloccato da Francesco che lo prega di lasciar fare il lavoro alla polizia. I ragazzi non possono fare altro che contattare gli amici mentre Francesco avverte i genitori, che arrivano a Roma il giorno dopo. I due giorni successivi sono una vera agonia per tutti. La polizia lavora tutta la notte e il giorno seguente ma di Aurora nessuna traccia finché Valerio riesce a scovare il nascondiglio e con la sua squadra catturano i criminali e liberano Aurora. La ragazza viene trasportata all'ospedale, ultimamente vede troppo spesso quelle pareti bianche e sente quel odore acre tipico dell'ambiente, per fare degli accertamenti e stabilire la sua sanità. In poco tempo viene dimessa con risultati negativi a qualsiasi tipo di danno, per fortuna non è stata torturata né violentata, se l'è cavata solo con qualche livido risalente ancora al momento del sequestro. Ma rimane scioccata dall'episodio ed ha bisogno di sostegno psicologico, almeno per un po' di tempo. Infatti non riesce più a dormire sola ed ogni notte si manifestano incubi che la angosciano. Per fortuna ci sono i suoi familiari a prendersi cura di lei, insieme ai suoi amici mentre Daniel è impegnato con la polizia. Infatti è stato chiamato a riconoscere tutti i componenti della banda di trafficanti e a rispondere a delle domande, a partire da come li ha conosciuti e che ruolo svolgeva nel giro. Ovviamente la notizia si diffonde e i paparazzi non si lasciano di certo sfuggire un simile scoop anche se si tratta di giornali di rilevanza minore. Anche Aurora viene sottoposta a qualche interrogatorio, soprattutto nel riconoscere il suo rapitore che identifica subito. Non potrà mai dimenticare quel volto, era l'unica cosa che riusciva a vedere nel buio di quel sotterraneo ed ancora oggi le si manifesta in sogno. E' una ragazza forte se la caverà è solo un momento di debolezza, continua a ripetersi, ma sente il bisogno incessante di stare con Daniel. Con lui si sente bene, al sicuro e soprattutto tutto il male che sente svanisce. Purtroppo però ha ricevuto la notizia che Daniel potrebbe essere accusato di complicità con la banda e prega con tutta se stessa che le cose andranno bene.

EPISODIO 14

Claudio ed Anna sono scesi da Milano appena hanno ricevuto la notizia della scomparsa della figlia. Anna era a letto a dormire, stanca di una lunga giornata di lavoro. Non potrà mai dimenticare lo squillo così potente nel cuore della notte ed il suo cuore che sembrava essersi immobilizzato quando la voce sconosciuta di un poliziotto la informò che sua figlia era stata rapita. Il viaggio per Roma sembrava non finire mai e l'ansia le stringeva il petto in una morsa dolente. Una volta in centrale, Claudio e Anna notano Francesco ed un altro ragazzo, Daniel, presentato come fidanzato della figlia. Il padre della scomparsa preso da un raptus si accanisce contro il modello pensando che potesse centrare qualcosa con la sparizione della figlia ma i due vengono subito separati da Francesco. Daniel da parte sua non si era difeso, se ne stava immobile come se non avesse più vita. Anna non conosceva quel ragazzo ma sentiva che voleva molto bene ad Aurora ed era evidente che soffriva, probabilmente tanto quanto loro. Erano tante le domande sul perché fosse stata rapita o su come fosse finita in una simile situazione. Forse l'avevano adescata per strada? Era qualcuno che conosceva? O era stato veramente il suo fidanzato a creare questa messa in scena, magari per un torto subito. Non poteva neanche pensare che fosse scappata di sua volontà, senza motivo. Ma non osava porre domande ai poliziotti, credendo che così li avrebbe distolti dal loro compito. Ricorda ancora la gioia che ha provato quando le comunicarono che Aurora è stata ritrovata sana e salva ed è stata portata in ospedale. Non aveva mai pregato tanto in vita sua. I giorni successivi li passò più tempo in ospedale che a casa dalla suocera, per accudire la figlia che per fortuna non aveva subito gravi danni al fisico, ma se l'era cavata solo con qualche livido, soprattutto intorno ai polsi dove pensò che era stata legata. Ma era evidente che non stesse bene emotivamente. I suoi occhi erano spenti, non parlava e si rifiutava di mangiare. Riusciva a mostrare un po' di animo solo quando veniva a trovarla quel Daniel. I dottori la dimisero in breve tempo dopo tutti gli accertamenti e fu sottoposta agli interrogatori dei poliziotti. Si vedeva che soffriva nel ricordare ciò che aveva passato ma allo stesso tempo trovava la forza di raccontare, spinta dalla voglia di avere giustizia. Fornì una descrizione dettagliata di quella banda di criminali in modo da facilitare il lavoro alla polizia. Si stupì del coraggio che ha avuto nel sentirla raccontare la vicenda, ma stupidamente pensò che se aveva affrontato il padre poteva affrontare qualsiasi ostacolo. La notte dormiva in camera con lei per non lasciarla sola e lasciava sempre una piccola luce accesa. Infatti la povera ragazza aveva sviluppato una certa paura del buio che non aveva mai avuto da piccola e il suo sonno era sicuramente abitato da incubi che la facevano agitare nel letto ed urlare.

Daniel è contento che i genitori di Aurora siano arrivati per accudirla e sostenerla come vorrebbe lui, ma non può in quanto è indagato come complice della banda dei criminali. Infatti ha raccontato tutta la storia alla polizia, aiutato da Valerio e sa che ormai il suo futuro è in bilico. Per fortuna il suo amico poliziotto gli ha consigliato un bravo avvocato e grazie anche alla clemenza del giudice, il quale ha creduto alle sue parole che non è mai stato coinvolto direttamente nella vendita illegale di sostanze stupefacenti, è riuscito ad evitare il carcere anche se il suo ruolo di adescatore di clienti gli ha procurato la pena di alcuni mesi di arresti domiciliari in casa propria, durante i quali non può aver contatti di nessun tipo e può uscire solo per lavorare. Non è neanche sicuro che il contratto di lavoro verrà rinnovato visto che la casa di moda per cui lavora è venuta a conoscenza dell'episodio e non vuole sporcarsi con un simile scandalo. Non solo sta perdendo la sua libertà, probabilmente vedrà anche infrangersi il suo sogno per il quale è iniziato tutto. Alla fine non gli importa che la sua fedina penale si sia sporcata, l'unica cosa che conta è che Aurora sia sana e salva ed ora che è a conoscenza dell'arresto di tutta la banda criminale si sente sollevato ed è pronto ad affrontare il suo destino, qualunque esse sia. Avrebbe di gran lunga preferito restare al fianco di Aurora, ma saperla al sicuro è già una grande consolazione. E poi ripensa alla proposta di convivenza che le aveva riferito qualche tempo prima ed utilizza quella speranza come spinta per andare avanti. In quel periodo conosce meglio anche Claudio e Anna, con i quali si sente imperdonabilmente in colpa per non essere stato in grado di proteggere la loro figlia anzi, di essere stato proprio lui la causa di tutto. Raccontatagli la storia però i coniugi gli confermano che lui non ha colpe e anche se all'inizio Claudio è stato molto ostile nei suoi confronti deve ricredersi che Daniel è veramente innamorato di Aurora e che non gli farebbe mai del male. La signora Ines intanto approfitta della situazione per riavvicinare i rapporti con Valerio. Questi infatti è il figlio della sua migliore amica, morta qualche anno prima per complicanze respiratorie. La donna in punto di morte le fece promettere di prendersi cura di suo figlio come fosse il suo perché non si fidava di nessun altro al di fuori di lei. Ines soffrì molto per la scomparsa di quella persona a lei così cara e prese a cuore quella promessa che portò avanti fino a che la vita li portò ad allontanarsi, un po' perché lei aveva discusso con Claudio ed un po' perché Valerio aveva da poco appreso con dispiacere che non sarebbe mai potuto diventare padre. Di certo non avrebbe mai voluto ricongiungersi con lui in una simile circostanza, la scomparsa della nipote le ha causato un gravissimo dispiacere, ma il suo animo sempre positivo le suggerisce che nonostante la vita possa presentarti momenti bui e negativi c'è sempre un barlume di luce in fondo al tunnel.

EPISODIO 15 (EPILOGO)

Passati un paio di mesi Aurora ormai ha superato quel brutto episodio che comunque non scorderà mai ma che adesso ha accettato ed è pronta ad affrontare nuovamente la vita. Ha ripreso il pieno controllo delle sue attività, lavora part-time al locale insieme a Juan, ha finito l'accademia a pieni voti, anche se ha dovuto dare il massimo per raggiungere i voti sperati, e frequenta ancora le lezioni di Marco in palestra. A proposito, quest'ultimo ha appianato le sue divergenze con Daniel dopo tanti anni di discordia e litigi, e sono tornati ad essere i migliori amici che erano in passato. Curiosa Aurora un giorno ha chiesto al suo fidanzato quale fosse stato il motivo della loro divergenza ed è venuta a sapere che fu proprio l'avvicinamento di Daniel alla banda illegale. Marco sapeva che quella mossa era sbagliata e che non lo avrebbe portato a nulla di buono, ma Daniel lo accusò di essere un codardo e troncò ogni rapporto. Ciò che l'amico gli disse all'epoca è stato profetico infatti ora Daniel deve fare i conti con la legge. Per fortuna è riuscito ad evitare il carcere, ma deve scontare un po' di tempo in casa agli arresti domiciliari. Andrea ha acquistato notorietà tra i locali più in voga al momento a Roma, si diverte a fare il dj nelle varie piste e spesso viene contattato per suonare in feste private più importanti rispetto a quelle a cui era abituato prima. Finalmente il suo sogno comincia ad avverarsi e per rendere ancora più magico il momento chiede a Juan di andare a convivere con lui, che accetta felicemente. La signora Ines intanto festeggia i suoi 80 anni, in piena salute e gioia di vivere, soprattutto perché è circondata nuovamente dalla sua famiglia e per aver ricostruito il rapporto con il figlio, che dopo l'infarto sembra essere una persona nuova. A volte bisogna passare attraverso la tempesta per poter ritrovare la pace, pensa. Francesco ed Eleonora iniziano a frequentarsi, a conoscersi meglio e ad uscire insieme promettendosi di fare le cose con calma. Ma a quanto pare la parola calma non è nel loro vocabolario visto che una sera di ritorno a casa Aurora li sorprende in un momento inequivocabile. Per quanto riguarda Nicole ha conseguito con voti massimi il suo diploma da interior designer ed è molto impegnata nell'aiutare con i lavori di restauro ed il trasloco nella sua nuova casa che Alessio ha comprato. Non solo, sono anche molto agitati ma altrettanto felici man mano che la data del loro matrimonio si avvicina. Infatti hanno anticipato la data di nozze per sposarsi il prima possibile e Nicole ha chiesto alla sua migliore amica di essere la sua damigella d'onore e tutti i suoi amici le danno una mano con gli ultimi preparativi. Il clima che si respira è molto teso, così Aurora le organizza un bellissimo e divertente addio al nubilato nel locale in cui lavora con una semplice serata tra ragazze, passata a discutere di tutti gli episodi imbarazzanti avvenuti quando erano bambine e delle loro cotte assurde per i protagonisti delle loro serie tv preferite, ballando in pista senza stancarsi e bevendo cocktail a più non posso. È una serata spensierata in cui Nicole riesce a divertirsi come non fa da tempo e ringrazia la sua migliore amica per averle organizzato il più bel addio al nubilato che potesse desiderare.

Il giorno delle nozze è arrivato e Aurora si sente molto nervosa, come se fosse lei stessa a sposarsi. Si lascia trasportare da quella magia e inevitabilmente si commuove quando vede arrivare Nicole, così splendida e bella nel suo lungo abito bianco. La cerimonia viene svolta in una piccola chiesa di Roma, carina e accogliente che basta ad accogliere i pochi invitati. I neo sposi infatti hanno deciso di svolgere una cerimonia semplice e di invitare solo le persone più importanti e vicine senza per forza creare un matrimonio pomposo e con tanta gente. Aurora si ritrova a immaginare per la prima volta il suo di matrimonio e si chiede se mai Daniel potrà mai chiederglielo. Certo, per come stanno le cose in quel momento non è possibile ma non perde la speranza che in futuro possa capitare anche a lei, e per il momento si gode quello della sua migliore amica. Finita la funzione, si ritrovano tutti nella bellissima villa prescelta e durante l'aperitivo Aurora si ritrova ad osservare i suoi cari che sono tutti felici. Sono stati invitati anche i suoi genitori, che stanno sorseggiando uno spritz con la nonna Ines in un angolo del giardino, mentre suo fratello ed Eleonora chiacchierano allegramente con Andrea e Juan, elegantissimi nei loro vestiti. Per fortuna anche Daniel è lì con lei grazie ad un permesso speciale, e si gode la sua vicinanza, sapendo che dovrà tornare a rinchiudersi in casa senza la possibilità di rivederlo o sentirlo. Il resto della giornata prosegue fra musica, chiacchiere e risate, il cibo è ottimo e l'animazione è divertente, tanto quanto il momento in cui gli amici di Alessio lo trascinano di peso nella piscina, per non parlare del momento del lancio del bouquet, che guarda caso finisce proprio nelle mani di Aurora tra gli applausi degli invitati. Spera vivamente che possa essere un gesto di buon auspicio. A fine serata Nicole trova un momento per appartarsi in un angolo del giardino della villa con Aurora e rivelarle che è stato il giorno più bello della sua vita. Le confida anche che qualche mese prima non sperava che tutta questa felicità sarebbe stata possibile. Dopo l'aborto avvenuto in seguito all'incidente pensava che ogni cosa avesse perso il suo valore e l'unico colore che vedeva era il nero. Lei è stata la sua luce in fondo al tunnel, le è sempre stata accanto nel momento del bisogno e l'ha sempre sostenuta. E' una persona speciale e merita la felicità. Anche l'amore per Alessio le ha dato quella spinta in più per affrontare la vita a testa alta e la sprona a non arrendersi, anche se stanno passando un momento difficile, di non rinunciare all'amore. Le due donne si abbracciano commosse. E' il momento di tornare a casa e Aurora accompagna Daniel al suo appartamento, consapevoli del fatto che non si sarebbero rivisti a breve. Ma quella notte è magica e il loro amore è quasi palpabile e con ancora il bouquet in mano, i due si scambiano un bacio carico di promesse. Ma mentre il ragazzo fa per aprire il portone, notano per terra una scatola con sopra il suo nome. Emana un odore nauseabondo e per scoprire cosa contiene la apre trovando il corpo esanime del gattino di Aurora che emana un grido di dolore. All'interno c'è anche una lettera con scritto una minaccia. Qualcuno dei criminali è ancora a piede libero e pretende vendetta. L'incubo non è finito.